



lunedì 22 - sabato 27 Agosto 2005

La Polonia: “terra di fede e testimonianza storica, alla scoperta delle origini di Papa Giovanni Paolo II

Siamo giunti anche quest'anno al tradizionale appuntamento con la nostra ormai classica gita d'estate. Dopo qualche anno trascorso a riscoprire la nostra bella Italia, torniamo ora all'estero. Lo faremo visitando la zona più suggestiva della Polonia, la regione di Cracovia. Oltre a quella che fu nel 1500 la capitale della Polonia, Cracovia appunto, città che rimane ancora oggi dal punto di vista artistico ed architettonico la più importante città polacca, visiteremo il santuario di Czestochowa con la Madonna Nera, così cara a Giovanni Paolo II, il più importante santuario dell'Europa Centrale. Una pagina triste della storia del secolo scorso si è scritta nel campo di concentramento di Auschwitz (Oswiecim) a cui dedicheremo parte della

giornata di mercoledì. Sosteremo in preghiera davanti al blocco N.11, posto di morte del martire Padre San Massimiliano Kolbe. Visiteremo poi la città natale di Giovanni Paolo II, Wadowitze, le zone che hanno fatto di quest'uomo un santo dei giorni nostri. Proprio tra le sue montagne, su cui lui amava sciare e passeggiare, è situato l'albergo scelto quest'anno per noi: un bellissimo 5 stelle, dotato di ogni confort, immerso nel verde alle sorgenti del fiume Vistola, che ci permetterà di ritemperarci (magari con una bella nuotata in piscina) dopo le nostre visite giornaliere. Infine sulla strada del ritorno ci fermeremo a Bratislava, la capitale della neorepubblica Slovacca dove visiteremo la cattedrale di San Martino, sede di incoronazione dei re slovacchi.

Programma:

lunedì 22 agosto 2005:

ore 19,30 ritrovo dei partecipanti presso la parrocchia di Pontesanto via M. Zanotti, 25 Imola.

ore 20,00 partenza del gruppo con destinazione **Czestochowa** dove arriveremo nella tarda mattinata di

martedì 23 agosto 2005:

Questa città è da secoli la capitale religiosa della Polonia, per il suo veneratissimo santuario di Jasna Gora. “La viva pietà”: visita al monastero dei Padri Paolini nel quale si trova il famoso quadro dei miracoli della Vergine Maria di Czestochowa “la Madonna Nera” le cui origini si perdono nei tempi. La si vuole dipinta a Gerusalemme nei primi tempi del cristianesimo; trasportata a Costantinopoli, venne donata nel sec. XIV ai Paolini. Nel 1717 la Madonna Nera fu incoronata “regina della Polonia”, per volere di papa Clemente XI. Qui nel 1991 papa Giovanni Paolo II incontrò diversi milioni di giovani, molti dei quali provenienti dalla vicina Russia, in una delle prime Giornate Mondiali della Gioventù. Celebrazione della santa Messa nel santuario. Nel tardo pomeriggio arriveremo ad Ustron, in Hotel. Cena (compresa nella quota).

mercoledì 24 agosto 2005:

Prima colazione in Hotel (compresa nella quota). Partenza per **Auschwitz (Oswiecim)**. Visita al più famoso campo di concentramento nazista. Il campo di Auschwitz fu l'ultima tappa per i prigionieri di 28 nazioni. Di 5 milioni di internati non sopravvissero che poche migliaia. L'arco di ingresso reca ancora la cinica scritta “Arbeit macht frei” (il lavoro rende liberi). Al Bloc N.11, detto anche “blocco della morte”, venne ucciso padre Massimiliano Maria Kolbe. Il papa Giovanni Paolo II ha detto che con il suo martirio egli ha riportato “la vittoria mediante l'amore e la fede, in un luogo costruito per la negazione della fede in Dio e nell'uomo”. Il missionario francescano, fondatore di molti monasteri e anzitutto della “Milizia dell'Immacolata”, fu imprigionato nel campo del concentramento il 17 febbraio 1941 insieme a quattro frati. Dopo aver subito maltrattamenti dalle guardie del carcere, fu messo insieme agli ebrei, perché sacerdote, con il numero 16670 e addetto ai lavori più umilianti come il trasporto dei cadaveri al crematorio. Alla fine di luglio offrì la sua vita in cambio di quella di un altro prigioniero condannato a morte e fu destinato alla morte di fame. Ancora in vita fu ucciso con una iniezione di acido fenico il 14 agosto 1941. Le sue ceneri si mescolarono insieme a quelle di tanti altri condannati, nel forno crematorio. Il suo fulgido martirio gli ha aperto la strada della santità; è stato canonizzato il 10 ottobre 1982 da papa Giovanni Paolo II, suo concittadino. Rientro in serata in hotel passando per **Wadowice**, città natale di Giovanni Paolo II. Visita alla sua casa familiare ed alla chiesa parrocchiale dove è stato battezzato il futuro papa. Partenza per il vicino santuario dei Padri Bernardini a **Kalwaria Zebrzydowska** (sulla lista mondiale di Eredità della Cultura dell'UNESCO) al quale spesso pellegrinava Karol Wojtyła quando era giovane. Rientro in hotel. Cena (compresa nella quota).

giovedì 25 agosto 2005:

Prima colazione in Hotel (compresa nella quota). Partenza per **Cracovia**. La giornata sarà interamente dedicata alla visita di questa straordinaria città, cuore storico e culturale della Polonia. E' la più bella città della Polonia, di cui fu capitale dal sec. XI al sec. XVI. In ogni momento della sua storia millenaria, fu nobilitata da splendidi monumenti, che la

rendono il centro artistico ed intellettuale più vivo del Paese. Felicamente situata all'incrocio fra l'antica via dell'ambra che attraverso i Carpazi si dirigeva verso il Baltico e quella che conduceva da Kiev a Praga, conobbe uno sviluppo che la vide trasformarsi da borgo fortificato della tribù dei Vistolani in un grande e fiorente organismo urbano, che toccò il suo massimo splendore con la dinastia degli Jagelloni, specie nella prima metà del '500. In tale periodo, infatti, grazie anche al forte impulso italianizzante dato dalla regina Bona Sforza, andata sposa a Sigismondo I, la città conquistò l'appellativo di Atene polacca. Fortunatamente risparmiata dalle immani distruzioni inflitte al resto del Paese, dalla furia nazista dell'ultimo conflitto mondiale, oggi, come un tempo, Cracovia incanta i suoi visitatori per i suoi tesori d'architettura e d'arte: il castello reale di Wawel, sede dei re polacchi; la cattedrale reale – il luogo di incoronazione dei re polacchi; il centro della città antica conservata come era all'origine, che si trova sulla lista UNESCO con la più grande chiesa di Cracovia – la chiesa della Santa Vergine Maria. Il quartiere ebraico Kazimierz nel quale hanno avuto luogo i tragici avvenimenti di liquidazione degli Ebrei di Cracovia (filmati da S. Spielberg nel film "Schindler's list").

Cracovia è una città di studio con 11 università, con la più antica Università Jagiellonica e più di 40 mila studenti. E' anche la città del grande polacco – il vescovo di Cracovia e di Roma – Giovanni Paolo II.

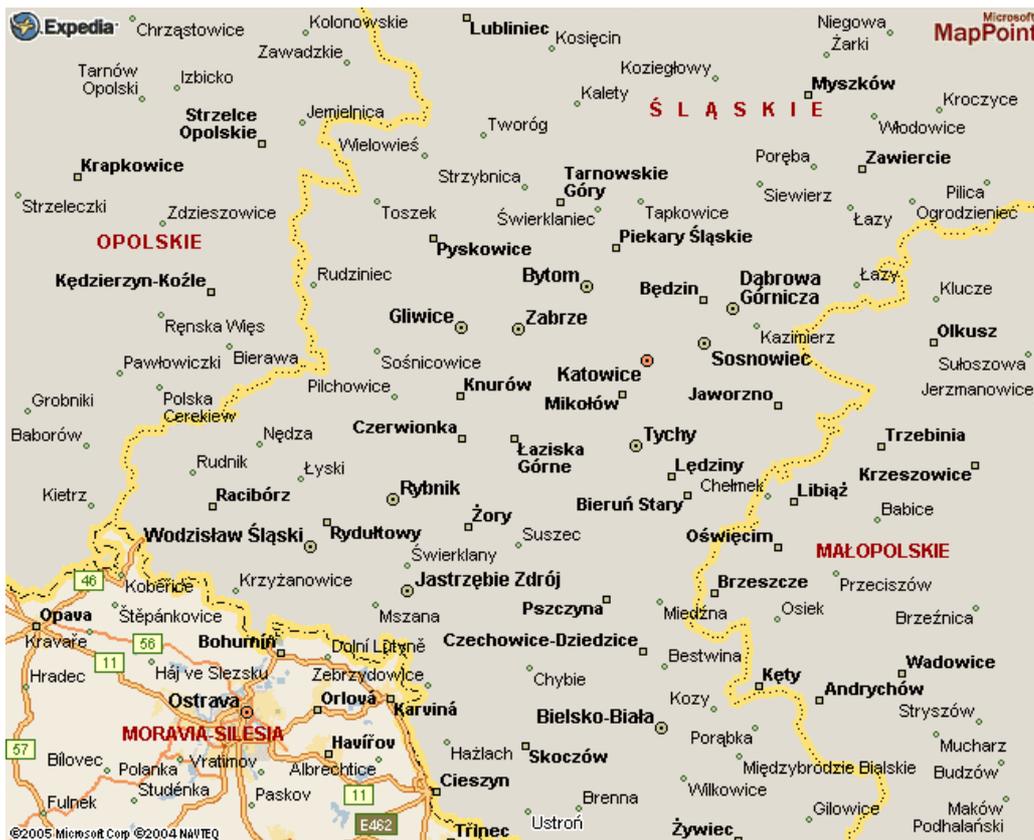
Rientro in albergo in serata. Cena in hotel (compresa nella quota).

venedì 26 agosto 2005:

Prima colazione in Hotel (compresa nella quota). Partenza per **Bratislava** attraversando regioni con tradizioni vitivinicole nella parte sud-ovest della Slovacchia, tra Austria e la repubblica Ceca. La città principale della regione è Bratislava capitale della Slovacchia e centro politico, economico e culturale del Paese. Visita al Castello: Costruzione storica che domina la città e che è stata luogo di molti eventi storici. I primi residenti del castello furono i Celti, più tardi i Romani e poi gli Slavi. La prima notizia documentata è del 907 negli annali di Salisburgo, in riferimento alla battaglia a Brezalauspurh, che segnò la fine d'Impero della Grande Moravia. Di questo periodo si sono salvate le fondamenta della basilica a tre navate. Nel X secolo, nel periodo del regno del re ungherese Stefano I, presso il castello venivano coniate le monete con la scritta Breslava Civitas. Nel XV secolo il castello assunse la sua forma attuale e durante la sua ricostruzione fu ampliato e rinforzato in vista degli attacchi degli hussiti. Durante i secoli il castello è stato modificato, ricostruito, devastato e ancora ristrutturato. Nel 1811 scoppiò un terribile incendio, causato dall'imprudenza dei soldati napoleonici. Il fuoco distrusse completamente il castello e per 150 anni sulla città dominavano soltanto le sue rovine. Dopo una ricostruzione assai onerosa, il castello nel 1968 si è nuovamente presentato nella sua bellezza originaria. Oggi le sue sale ospitano alcune collezioni del Museo Nazionale Slovacco, e vengono utilizzate come sale di rappresentanza del governo Slovacco. Visita al duomo di San Martino. Duomo gotico a tre navate, è stato costruito nel XV secolo sopra le rovine di una chiesa romanica. Sulla torre troneggia una copia dorata della corona di S. Stefano (re Ungherese) di 300 Kg a 85 m di altezza e ricorda le 19 incoronazioni celebrate nel Duomo tra il 1563 e il 1830. Nella navate di destra una targa ricorda che Ludwig van Beethoven diresse il 13 novembre 1835 la prima della Missa solenne op. 123. Il vecchio Municipio si trova nella piazza Principale (Hlavne namestie) nel centro storico della città. È un'edificio di pietra, il più antico della città. La torre, che fa parte del municipio, aveva inizialmente il carattere difensivo per gli abitanti della casa ed oggi è uno dei simboli della città. In serata partenza per l'Italia.

sabato 27 agosto 2005:

In tarda mattinata arrivo ad Imola.



Hotel Belweder *****

Ul. Zdrojowa 1- Ustron
Tel: 0048-33-854 85 00



Moderno 5 Stelle, dotato di camere doppie, con aria condizionata, servizi privati, TV Sat, telefono diretto. L'hotel dispone di piscina, sala massaggi, biliardo, night-club, sauna. Situato su verdi colline, alla sorgente del fiume Vistola, è punto ideale di escursioni in tutta la regione.